

DIMOSTRAZIONE PORTE APERTE ALL'AEROCLUB: PROVE DI GUIDA PER GRANDI E PICCINI

L'ebbrezza del volo seduti accanto al pilota

Grande interesse per la collezione di velivoli d'epoca di Pino Valenti

■ Porte aperte ieri all'Aeroclub Gaspare Bolla di Parma per il tradizionale open day dedicato a chi ha un sogno nel cassetto: volare tra le nuvole accomodato nella plancia di comando di un aereo. Ogni anno la manifestazione «Pilota per un giorno» consente a chi vuole provare l'ebbrezza di salire a bordo di un piccolo velivolo a due o quattro posti e spiccare il volo seduti a fianco del pilota, condividendone le comunicazioni con gli enti di controllo e l'emozione del volo. Una sensazione di libertà straordinaria, che a detta anche dei più esperti non si smette mai di provare. «Il volo può stregare e tutti confermano che più voli, più voleresti» ha detto il presidente dell'Aeroclub Mario Cotti.

Fin dal mattino sono stati numerosi i parmigiani che si sono recati al Bolla: età media tra i 5 e i 60 anni, la maggior parte al battesimo del volo. La più piccola neofita è stata una bellissima bambina con i codini biondi, con una grande passione, che dopo avere trascinato il padre nei giorni scorsi a bordo di una mongolfiera è riuscita a realizzare il suo sogno. Il più anziano, invece, è stato un signore dalla chioma canuta, che ha rivelato al pilota di avere già fatto a bordo di un Cessna il giro d'Italia completo.

«Questa giornata vuole favo-



In volo sui cieli di Parma Open day all'Aeroclub «Gaspare Bolla».

rire l'incontro con gli appassionati, che possono scoprire la cultura aeronautica e comprendere cosa significa intraprendere il percorso della nostra Scuola di volo» ha spiegato Cotti. Una scuola che apre ogni anno i battenti a ottobre, imperniata sulla conoscenza degli spazi aerei e le procedure di comunicazione standard con gli enti di controllo; valida per ottenere la licenza di pilota privato, primo passo per i giovani che vogliono intraprendere una carriera commerciale o civile.

Alle curiosità sul brevetto proposte dai tanti ragazzi intervenuti, hanno risposto i piloti durante i voli dimostrativi, assecondando il loro desiderio di approfondire questa affascinante materia. Tra i visitatori c'era anche una delegazione dell'Arma aeronautica, interessata soprattutto agli apparecchi storici collezionati da Pino Valenti. Nell'hangar dedicato a questa preziosa collezione ci sono pezzi rari come il Fiat G46, con motore Alfa Romeo, e il Fiat G59, ultimo velivolo realizzato dall'industria italiana negli anni Cinquanta, straordinario, ma surclassato nel breve tempo dagli aerei a reazione.

Una giornata dunque per entrare in un mondo che affascina tanti ma che per alcuni può diventare una vera e propria passione o addirittura un'attività professionale. Per maggiori informazioni sull'attività del Bolla, visitare il sito www.aeroclubparma.it o telefonare al numero 0521.980204. ♦ P. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«GARA VERDIANA»

Rally aereo: Cotti secondo

■ Si è svolta sabato all'Aeroclub Bolla la «Gara verdiana» di regolarità, giunta alla terza edizione, ultima tappa del campionato italiano di rally aereo. In un'area di 90 miglia che comprende le Terre verdiane, si sono sfidati piloti e veicoli provenienti da tutta Italia. Il parmigiano Mario Cotti, presidente del Bolla, si è aggiudicato il secondo posto.